

# Costruttori di pace

Gesù ci insegna a essere attenti alle persone che abbiamo accanto, potrebbero avere bisogno di noi. Riflettiamo per scoprire come essere costruttori di pace nel quotidiano.

di **Roberta Viviani** 14 gennaio 2021

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

- Competenze sociale e civica

## **ANNI 3-4-5**

1. La parola al Vangelo
2. Amare gli altri
3. Il valore del sorriso

## **TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

- Il bambino riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

## **STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

1. Testo semplificato [La guarigione di un paralitico](#)
2. Canzone [Il valore del sorriso](#)
3. Poesia [Valore di un sorriso](#) di Padre Faber

## **OBIETTIVI**

- Ascoltare, comprendere quanto viene narrato.

- Riconoscere gesti e parole che comunicano cura.

## Educazione civica: Parliamo delle persone che aiutano chi ha bisogno.

### ATTIVITÀ 1

## La parola al Vangelo

- Raccontiamo l'episodio narrato dall'evangelista Marco sulla guarigione di un paralitico (Mc 2, 1-12) o leggiamola nella versione semplificata.

Storie e filastrocche

**LA GUARIGIONE DI UN PARALITICO**

Gesù si rivolgeva a quanti incontrava sul suo cammino parlando di Dio e del suo amore per l'umanità. Poveri e ricchi, sani e malati, anziani e bambini, uomini e donne: tutti, per Lui, erano uguali e importanti, a tutti insegnava come essere buoni e vivere bene la propria vita.

Un giorno Gesù si trovava in una città chiamata Cafarnaù. Attorno alla casa dove si trovava, si radunò ben presto una grande folla, venuta ad ascoltare le sue parole.

In quella città viveva anche un uomo molto malato, che non riusciva a camminare. Quando i suoi amici vennero a sapere che Gesù era in città, lo misero su un lettuccio per portarlo da Lui: sapevano che Gesù lo avrebbe potuto guarire.

Quando arrivarono davanti alla casa, trovarono però così tanta gente che era impossibile raggiungerne la porta. Che fare allora?

I quattro amici non si scoraggiarono, ma decisero di salire sul tetto. Fecero un'apertura e calarono il letto dell'amico proprio davanti a Gesù.


Gesù, vedendo la loro fede e riconoscendo grande amore che avevano per il loro amico malato, gli disse: "Alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina".

L'uomo si alzò: era guarito! Prese il suo lettuccio e si avviò camminando sulle sue gambe.

Tutti rimasero meravigliati e cominciarono a lodare Dio dicendo: "Non abbiamo mai visto nulla di simile!".

Adattamento semplificato di Mc 2, 1-12

**La guarigione di un paralitico**

 **TESTO**

- Cerchiamo di porre l'attenzione su alcuni particolari:
  - l'uomo malato incontra Gesù grazie all'affetto dei suoi quattro amici;
  - Gesù è un maestro e sta insegnando; avrebbe potuto ignorare il malato, a quel tempo considerato persona senza importanza, Gesù invece si ferma e lo guarisce;
  - le pagine del Vangelo sono ricche di questi atti d'amore, adulti e bambini, ricchi e poveri, giusti e peccatori hanno trovato accoglienza in Gesù. Per Lui ogni persona è importante!
- Chiediamo: "Che cosa sarebbe stato di quell'uomo se i suoi amici non avessero deciso di fare qualcosa per lui?"

- Nel racconto non si parla della reazione del paralitico: “Credete che sia stato contento? Come ve lo immaginate? Che cosa avrà detto o fatto?” Discutiamone insieme.

## ATTIVITÀ 2

### Amare gli altri

- Proponiamo ai bambini un pensiero di Papa Francesco dell'11 maggio 2015.

*“Amare gli altri, specialmente i più svantaggiati, significa testimoniare che ogni persona è un dono di Dio. Ogni persona! [...] Con il nostro amore, con la nostra vicinanza, con il nostro volerci bene si costruisce ogni giorno la pace.”*

- Se ne abbiamo la possibilità, ascoltiamo insieme la canzone *Il segreto del sorriso*, poi mostriamo alcune immagini (stampate e plastificate in precedenza) di bambini che compiono gesti di aiuto e commentiamole insieme.
- **Con i bambini più grandi** dividiamoci a coppie e diamo loro un'immagine: creiamo una semplice drammatizzazione che dia vita e voce alla foto ricevuta.

## ATTIVITÀ 3

### Il valore del sorriso

- Anche noi, nella nostra quotidianità, possiamo tessere relazioni di pace, cura e rispetto, proprio come ha fatto Gesù, attraverso gesti semplici di attenzione. Donare un sorriso può essere un buon inizio.
- Leggiamo insieme la poesia [Valore di un sorriso](#) di Padre Faber, lasciando ai bambini la possibilità di condividere emozioni, ricordi ed esperienze.
- Poi proponiamo di donare un sorriso a qualcuno (**Per fare**).

PER FARE

**Il mio sorriso**

CHE COSA SERVE

Cartone, mollettine, macchina fotografica, colla, bottoni colorati, foto dei bambini, testo della poesia.

### COME SI FA

1. Chiediamo a ogni bambino di farci un sorriso e fotografiamolo (previa autorizzazione dei genitori).
2. Consegniamo a ognuno un cartoncino da dipingere a piacere.
3. Incolliamo dei bottoni lungo il contorno del cartoncino e sulla linea della metà (così da ottenere due portafoto).
4. In ciascuno dei due incolliamo una mollettina (in alto, a metà): su una parte attacchiamo la foto, sull'altra il testo della poesia.





## Per saperne di più

Commento al Vangelo, testo sulla guarigione del paralitico.

## 👁 Osserviamo e valutiamo

Durante il percorso osserviamo se il bambino:

- ha compreso il significato dell'episodio del Vangelo raccontato;
- riconosce e sperimenta gesti di attenzione verso gli altri.

Chiediamo: come potresti aiutare un compagno triste, o che ha bisogno?

Riflettiamo: siamo riusciti a rendere l'argomento coinvolgente per i bambini? In quale modo?